





SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** SODIO IDROSOLFITO 90%
- **Articolo numero:** 3207820
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
 Agente sbiancante
 Uso industriale
 Consultare l'allegato della SDS (scenari di esposizione)
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 Allchital S.r.l.
 Via Leopardi N°7
 22070 Grandate (CO)
 Tel.031/564777 Fax 031/564778

- *e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 Per informazioni urgenti rivolgersi a:
 "Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
 Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
-  **GHS02 fiamma**
Self-heat. 1 H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.
-  **GHS07**
*Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 EUH031: A contatto con acidi libera gas tossico*
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**
-  
GHS02 GHS07
- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 sodio idrosolfito
- **Indicazioni di pericolo**
 Autoriscaldante; può infiammarsi.
 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 1)

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservare separatamente.

Ulteriori dati:

A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli

Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet. Conservare le rinfuse di peso superiore a 100 kg/220lbs a temperature non superiori a 50°C/122F°. Può decomporsi a contatto con : aria/ Umidità.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

Descrizione: Miscela

Sostanze pericolose:

CAS: 7775-14-6	sodio idrosolfito	88 - 92%
EINECS: 231-890-0	Self-heat. 1, H251	
Numero indice: 016-028-00-1	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	
CAS: 497-19-8	carbonato di sodio	3 - 5%
EINECS: 207-838-8	Eye Irrit. 2, H319	
Numero indice: 011-005-00-2		

N° REGISTRAZIONE REACH SODIO IDROSOLFITO: 01-2119520510-57-XXXX

N° REGISTRAZIONE REACH SODIO CARBONATO: 01-2119485498-19-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Qualora la respirazione sia difficile, insufflare ossigeno.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

Usare grandi quantità d'acqua in modo da annegare completamente il prodotto.

Polvere

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Schiuma.

Acqua nebulizzata

Acqua in quantità ridotte.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

Si riscalda spontaneamente a contatto con aria e umidità.

Può far incendiare prodotti combustibile nelle vicinanze. emette fumi tossici di combustione.

Agente riducente.

Spontaneamente infiammabile all'aria umida.

Reattività in caso di incendio : In caso di incendio, può decomporsi :sviluppo di fumi tossici (Biossido di zolfo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Impedire il contatto con l'umidità. Eliminare ogni sorgente di accensione. Idrolisi nel tempo (durata di vita garantita = 2 mesi).

Raccogliere il prodotto versato quando è secco. Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Materiale idoneo alla raccolta: sabbia asciutta.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 3)

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di polvere infiammabile.

Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.

Misure di igiene: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Materie incompatibili:

Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.

Mantenere lontano da acidi.

Mantenere lontano da agenti ossidanti

Mantenere lontano da fonti di calore.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Prevedere docce e fontane oculari.

8.1 Parametri di controllo ACGIH - STEL: 0.25 ppm - Note: (SO₂)

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 206 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale 7,9 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 61 mg/m³

PNEC

PNEC (Acqua):

PNEC aqua (acqua dolce) 1 mg/l

PNEC aqua (acqua marina) 0,1 mg/l

PNEC (STP):

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 45,3 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Utilizzare per quanto possibile in sistema chiuso. Ventilazione locale attraverso una cappa. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione. Si prega di fare riferimento a l'allegato (scenari di esposizione).

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 4)

- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
 Non mangiare ne bere.
 Non fumare.
 Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:**
 Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione in aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato (tipo FFP2 secondo la norma EN 140 o 149). Si prega di fare riferimento a l'allegato (scenari di esposizione)
- **Guanti protettivi:**
 Usare i guanti.
 Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Occhiali protettivi:** Indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali secondo EN 166.
- **Tuta protettiva:** Indumenti a protezione completa.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

 · **Forma:** Polvere cristallina.

 · **Colore:** Bianco.

 · **Odore:** pungente

 · **valori di pH a 20 °C:** 7,5 - 10 (sol. 1%)

 · **Cambiamento di stato**

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non applicabile

 · **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non applicabile
 non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

 · **Infiammabilità (solidi, gas):** Può provocare un incendio.

 · **Temperatura di decomposizione:** 90 °C (aria)

 · **Temperatura di autoaccensione:** > 100 °C

 · **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

 · **Tensione di vapore:** Non applicabile.

 · **Densità:**

 · **Densità relativa** ca. 1,1

 · **Densità di vapore:** Non applicabile.

 · **Solubilità in/Miscibilità con**

 · **Acqua:** 225 g/l

 · **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

 · **Viscosità:**

 · **dinamica:** Non applicabile.

 · **cinematica:** Non applicabile.

 · **Tenore del solvente:**

 · **Contenuto solido:** 100,0 %

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 5)

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Si riscalda a contatto con l'acqua. Auto infiammabile. Reagisce con acidi e agenti ossidanti.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
Evitare ambienti umidi.
Evitare esposizione ad aria umida e riscaldamento (> 50°C).
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
A contatto con piccole quantità di acqua, acidi, prodotti ossidanti o per forte riscaldamento si decompone con sviluppo di gas tossico (SO₂), calore e zolfo. Pericolo di incendio.
Acidi e ossidanti
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare ambienti umidi.
Evitare esposizione ad aria umida e riscaldamento (> 50°C).
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Nitrito di Sodio, Nitrato di Sodio, Nitrato di Ammonio, Perossido di Sodio, Clorato di Sodio, Clorito di sodio, Perossido di Idrogeno.
Acidi
Agenti ossidanti.
Acqua calda.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Gas tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Sodio idrosolfito Cas 7775-14-6
DL50 orale ratto 2500 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio > 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l) > 5,5 mg/l (4 H, OECD 403)

Carbonato di sodio Cas 497-19-8
DL50 orale ratto > 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio > 2000 mg/kg EPA 16 CFR 1500.40
LC50 inalazione ratto (Vapori - mg/l/4h) > 2,3 mg/l/4h 2h - OECD 403
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Leggermente irritante
- **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 6)

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità** Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

 · **Tossicità acquatica:**

Sodio idrosolfito - CAS: 7775-14-6

 LC50 *Leuciscus idus*: 62,3 mg/l 96h

 CE50 *Daphnia magna*: 98,3 mg/l 48h

 CE50 *Scenedesmus subspicatus*: 206,2 mg/l 72h

Sodio carbonato - CAS: 497-19-8

LC50 - Specie: Pesci = 300 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Crostacei = 200-227 mg/l - Durata h: 48

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 Non accumulare i residui in luoghi chiusi o in recipienti aperti: possibilità di sviluppo di SO₂ e di incendio.

 · **Catalogo europeo dei rifiuti**

Ecologia - rifiuti : Vedere il catalogo europeo dei rifiuti.

Codice HP : H12 - Rifiuti che, a contatto con l'acqua, l'aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico.

Codice R/ Codice D : D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti indicati da D 1 a D 12 (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 · **Detergente consigliato:** Obbligo di un trattamento fisico-chimico prima dell'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1384

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR**

 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO)
miscela

 · **IMDG, IATA**

 SODIUM DITHIONITE (SODIUM HYDROSULPHITE)
mixture

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 7)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA


 · Classe 4.2 Materie soggette ad accensione spontanea
 · Etichetta 4.2

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

 · Numero Kemler: Attenzione: Materie soggette ad accensione spontanea
 · Numero EMS: 40
 · Stowage Category: F-A,S-J
 · Handling Code: E
 H1 Keep as dry as reasonably practicable

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

 · Quantità limitate (LQ) 0
 · Quantità esenti (EQ) Codice: E2
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g
 · Categoria di trasporto 2
 · Codice di restrizione in galleria D/E

· IMDG

 · Limited quantities (LQ) 0
 · Excepted quantities (EQ) Code: E2
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

· UN "Model Regulation":

UN 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO) MISCELA, 4.2, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

 D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2015/830
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 02.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 02.04.2020

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO 90%

(Segue da pagina 8)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Fraasi rilevanti

H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Self-heat. 1: Sostanze e miscele autoriscaldanti- Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale - Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**